

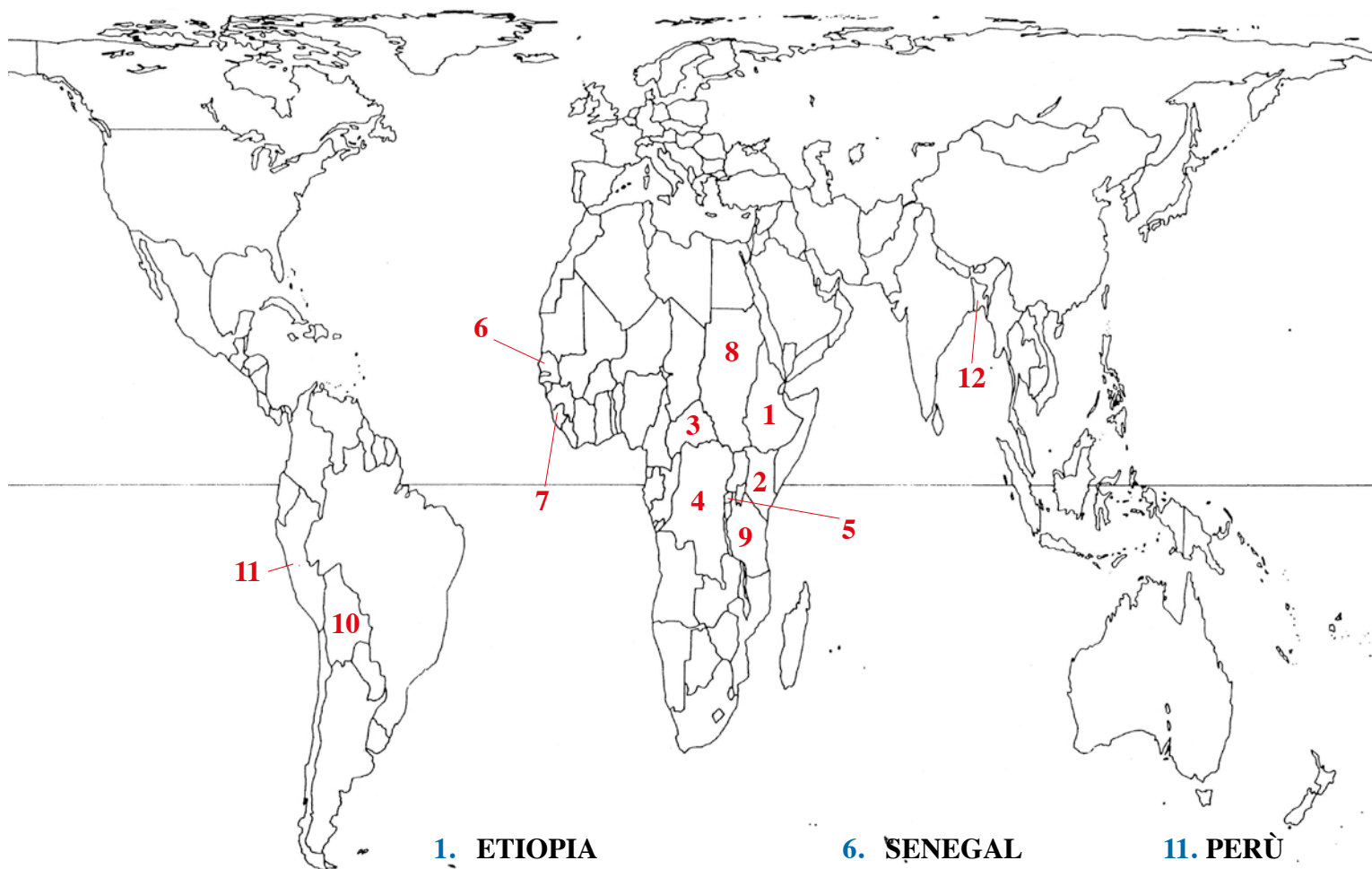


una Proposta diversa onlus

Inserito 2020 -2021

I NOSTRI PROGETTI

Siamo presenti in 12 Paesi nel Mondo...



- | | | |
|-----------------------|-----------------|----------------|
| 1. ETIOPIA | 6. SENEGAL | 11. PERÙ |
| 2. KENYA | 7. SIERRA LEONE | 12. BANGLADESH |
| 3. REP. CENTRAFRICANA | 8. SUDAN | |
| 4. R. D. del CONGO | 9. TANZANIA | |
| 5. RWANDA | 10. BOLIVIA | |

PER SOSTENERE UN PROGETTO...

Una Proposta Diversa ONLUS

Segreteria: Stradella Nico d'Alvise, 1 - Cittadella (PD)

Sede Legale e Redazione: Via Beltramina Sud, 14 - Cittadella (PD)

Cod. Fisc. 90001130286



Se vuoi ricevere **informazioni** sull'Associazione e le sue attività
-telefona al **049.9400748** (che è anche fax) o al **347 0064384**
-scrivi a "**Una Proposta Diversa**" - **Stradella Nico d'Alvise, 1**
35013 Cittadella (PD)

- invia una e-mail a info@upd-onlus.it

- pec a upd-onlus@legalmail.it

-visita il sito internet: www.upd-onlus.it

Se vuoi **contribuire** ad un nostro progetto usa

- il conto **corrente postale 17542358**

- i **conti correnti bancari**

COD. IBAN: IT 57 R 02008 62520 000105271578

Unicredit - filiale di Cittadella

COD. IBAN: IT 42 A 08327 62520 000000010251

Banca di Credito Cooperativo di Roma - agenzia di Cittadella

Ricordati di indicare nella casuale il Progetto sostenuto



AFRICA

PROGETTO "MANNA NEL DESERTO" (Etiopia)

A Shafina, nel sud dell'Etiopia, le suore comboniane hanno ceduto la missione di Shafina a suore locali che continuano ad occuparsi della salute della popolazione, riservando particolare attenzione alle donne in gravidanza. La clinica segue le partorienti prima, durante e dopo il parto, e i bambini fino ai 5 anni di età. Per casi gravi, la clinica assicura il trasporto all'ospedale più vicino, a 20 km di distanza. Per questo deve mantenere un'ambulanza e pagare il personale e l'autista.

REFERENTE LOCALE: Sr. Bertilla Zordan, missionaria comboniana

COSTO: si chiede un contributo di 2.500 euro all'anno.



PROGETTO "I BAMBINI DI MUKURU" (Kenya)

Nella periferia di Nairobi sorge la baraccopoli di Mukuru, un aggregato di catapecchie in cui migliaia di persone vivono in condizioni disumane. Le "Piccole Figlie di San Giuseppe" si occupano dei bambini orfani o con famiglie in difficoltà, spesso collocati in strutture di accoglienza oppure in casette dove abitano con i fratelli, imparando ad autogestirsi.

REFERENTE LOCALE: Sr. Nadia Monetti, delle "Piccole Figlie di San Giuseppe".

COSTO: 240 euro all'anno (adozione a distanza).

Sono 28 i bambini della baraccopoli di Mukuru adottati a distanza

PROGETTO "DISPENSARIO ST. JOSEPH" (Kenya)

Sirima è una giovane Comunità missionaria cattolica, sorta in un territorio popolato da pastori e agricoltori. Dal 2000 è funzionante un dispensario che serve oltre 20.000 persone, periodicamente visitato da un gruppo di medici veneti che l'hanno attrezzato di varie apparecchiature. Si chiede un sostegno per l'acquisto di farmaci per la cura del diabete e delle malattie cardiache.

REFERENTE LOCALE: Sr. Margie, delle "Figlie di San Giuseppe del Caburlotto".

COSTO: 200 euro all'anno per un diabetico, 250 euro all'anno per un cardiopatico.



PROGETTO "I BAMBINI DI BANGUI E DI GOFO" (Repubblica Centrafricana)

- A Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, sono più di 3.000 i bambini che vivono sulla strada. Il Centro di Bimbo ospita circa 50 bambini. Lo scopo è quello di reinserirli nella famiglia di origine o di farli adottare. Le suore gestiscono una scuola dell'infanzia e una scuola elementare aperte anche ai bambini esterni.

REFERENTE LOCALE: Sr. Mariangela Piazza, delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù.

COSTO: 240 euro all'anno (adozione a distanza).

Attualmente risultano adottati a distanza 19 bambini.



PROGETTO "SORGENTI" (Repubblica Democratica del Congo)

Nella zona di Bukavu l'approvvigionamento dell'acqua è uno dei problemi più drammatici. Il territorio è in genere montagnoso e le acque scendono per forza gravitazionale per cui un'ottima soluzione è costituita dalle sorgenti. In genere una sorgente, anche se isolata, fornisce acqua per 400-500 persone.

REFERENTE LOCALE: P. Franco Bordignon, missionario saveriano

COSTO: Il costo di ogni sorgente (scasso, cemento, tubi, mano d'opera) è di 600 euro.

Dal 2002 ad oggi sono state realizzate circa 420 sorgenti.

**PROGETTO “100 SETTIMANE” (Rwanda)**

Nella Diocesi di Ruhengeri la Caritas vuole aiutare 20 vedove con bambini con un progetto di microcredito (8 euro alla settimana per 100 settimane). Queste mamme saranno guidate da una animatrice che le seguirà passo passo nelle varie difficoltà che potranno incontrare. Queste donne diventeranno imprenditrici per altre, offrendo 1 euro alla settimana per 100 settimane per quelle più povere.

REFERENTE LOCALE: Lucia Bressan, volontaria.

COSTO: il contributo per mamma è di 800 euro.

PROGETTO “FIORI DI SERRA” (Sierra Leone)

A Lakka la scuola dell'infanzia accoglie 88 bambini, la primaria (6 classi) 192. Al pomeriggio negli stessi locali bambini e ragazzi fruiscono del doposcuola.

REFERENTE LOCALE: Maria Teresa Nardello, volontaria.

COSTO: Per il sostegno dell'intera struttura (stipendio degli insegnanti, uniforme, assistenza medica, materiale scolastico...) si propone l'adozione a distanza (240 euro all'anno).

Attualmente, tramite UPD, sono adottati a distanza 7 bambini, 3 studenti delle superiori e 6 studenti universitari

**PROGETTO “STUDENTI” (Sudan)**

A Khartoum North i Padri Comboniani gestiscono due scuole con circa 950 alunni, dalla scuola dell'infanzia all'ottava classe. Il progetto consiste nel sostenere (adottare) una classe per pagare i salari dei maestri (100 euro mensili) e aiutare le famiglie indigenti a pagare la retta (100 euro annuali).

REFERENTI LOCALI: i Padri Comboniani.

“Qui a Khartoum il numero dei rifugiati è aumentato moltissimo. Abbiamo tantissime domande di ammissione alla scuola. Quest'anno perciò abbiamo deciso di fare una scuola nel pomeriggio in inglese, soprattutto per i rifugiati. Ci serviremo anche del vostro aiuto per aiutarli.”

PROGETTO “I BAMBINI DELLA SPERANZA” (Tanzania)

Ad Iringa, dal 2002, è attivo il Centro Allamano per le famiglie con malati di AIDS o sieropositivi. I bambini (per lo più sani) attualmente seguiti sono 2.500. Per aiutarli meglio, sono stati divisi in gruppi che si incontrano per attività di formazione una volta al mese. Una proposta Diversa ha adottato uno di questi gruppi, il Tumaíni (Speranza), composto da circa 40 bambini di varie età che ricevono assistenza scolastica, medica, psicologica e spirituale.

REFERENTI LOCALI: Suore Missionarie della Consolata.

COSTO: 240 euro all'anno (adozione a distanza).

“Mensilmente incontriamo i bambini al sabato mattina nei gruppi di “Kids Club” dove, oltre alla formazione umano/spirituale e ai giochi, diamo loro un supporto alimentare. Il gruppo Tumaini è attivo e partecipa sempre numeroso agli incontri.”

**PROGETTO “I CARE” (Tanzania)**

Nel distretto di Kiwere-Mfyome (circa 6.500 abitanti) è stato aperto un Centro per la diagnosi, la cura e la prevenzione dell'AIDS. Il presente progetto vuole aiutare le famiglie con membri HIV+. Si tratta per lo più di contadini che a causa delle precarie condizioni di salute non riescono più a mantenere la famiglia.

REFERENTE LOCALE: Rita Gallo dell'ALM (Associazione Laicale Missionaria) di Roma.

COSTO: 100 euro all'anno (80 per il supporto all'attività lavorativa e 20 per le medicine).



AMERICA LATINA - ASIA

PROGETTO “PERCHÉ ANCH’IO ABBA VITA” (Bolivia)

A San Carlos, vicino alla città di Santa Cruz, il Centro di riabilitazione per i bambini denutriti “P. Luigi” è sorto nel 1987 per far fronte all’alto tasso di bambini malnutriti che richiedevano 4-6 mesi di ricovero in ospedale. In questi anni sono stati curati 3.200 bambini che non sarebbero sopravvissuti. Per recuperare un bambino denutrito di 1°, 2°, 3° grado di denutrizione, sono necessari dai 3 ai 6 mesi di cure. Nel Centro c’è una presenza continua dai 30 ai 40 bambini. I piccoli con grave e moderata denutrizione vengono ricoverati, mentre i bambini con lieve denutrizione vengono seguiti tramite l’ambulatorio.

REFERENTE IN LOCO: Suor Clara Zurlo, missionaria delle Suore della Provvidenza.

COSTO: le spese per il latte e altro cibo si aggirano sui 1.800 euro al mese; gli stipendi del personale ammontano a 2.300 euro al mese.



PROGETTO “HOGAR SAN CAMILO” (Perù)

Dal 1995 nel quartiere di Barrios Alto, uno tra i più poveri e pericolosi di Lima, l’Hogar San Camilo accoglie e cura malati di AIDS e sieropositivi (finora sono stati assistiti 4.000 malati e 12.000 familiari). L’Hogar somministra gratuitamente i farmaci retro virali, si occupa di gestanti e neonati, garantisce visite domiciliari anche lontano dal centro di Lima, diffonde campagne di informazione.

REFERENTE LOCALE: P. Camillo Scapin, missionario camilliano.

COSTO: Si chiede un contributo per le visite domiciliari e il sostegno alla casa-famiglia di 3.000 euro all’anno

PROGETTO “I BAMBINI DI RISHILPI” (Bangladesh)

A Rishilpi i cosiddetti “fuoricasta” trovano un lavoro dignitoso, cure mediche, scuole per i propri figli. Trattandosi di famiglie poverissime, si chiede un aiuto per consentire ai bambini la frequenza scolastica. Inoltre è possibile adottare a distanza sia famiglie intere (spesso vedove con figli) sia bambini con malformazioni (purtroppo numerosi, a causa dell’inesperienza di madri troppo giovani).

REFERENTI LOCALI: Laura Melano e Vincenzo Falcone.

COSTO: 240 euro all’anno per l’adozione di un bambino; 400 euro all’anno per l’adozione di una famiglia.

Attualmente risultano adottati a distanza 11 bambini e 2 famiglie.



N.B: I titoli in rosso indicano i Progetti veri e propri, quelli in blu i Progetti - adozioni.